

Rimini 4.8.06

Comunicato del Consigliere Gioenzo Renzi

Atto di indirizzo per le nomine del Sindaco: sempre la stessa logica partitocratica e la mancanza di trasparenza.

Dopo un mese dalla presentazione è stato approvato ieri sera in C.C. l'atto di indirizzo, sostanzialmente fotocopia di quello precedente, che ha consentito e consente al Sindaco Ravaioli di continuare a fare le nomine nei CDA delle società pubbliche e negli Enti in base alle lottizzazioni di partito, senza dare pubblica ragione delle competenze e professionalità dei nominati e senza rispetto per i diritti di tutti i cittadini.

Abbiamo presentato **20 emendamenti** per chiedere trasparenza, regole certe uguali per tutti, riconoscimento prioritario delle capacità professionali.

Invano, la maggioranza, senza alcuna motivazione si è limitata a bocciarli, blindata nel suo silenzio.

Abbiamo sostenuto in particolare:

Art. 4, Procedimento di nomina: è inutile, prevedere “il Sindaco rende noto annualmente, con pubblicazione su quotidiani locali e all'albo Pretorio del Comune, le nomine e le designazioni di sua competenza da effettuarsi nel corso del mandato presso Enti, Aziende ed Istituzioni, che i cittadini interessati potranno avanzare candidature allegando i propri curriculum, e che tali candidature rimarranno a disposizione del sindaco per tutta la durata del mandato“ quando poi **“il Sindaco può prescindere dalle proposte di candidature pervenute“**,

Art. 5 Requisiti Generali: fra i requisiti, per ragioni di **trasparenza**, sarebbe stato bene chiedere, la **dichiarazione di eventuale appartenenza ad un partito politico o ad una associazione** specificando in caso affermativo il ruolo ricoperto;

Art. 6 Requisiti culturali e professionali: la **competenze politico-amministrativa non può essere considerata un elemento prioritario**, in quanto non può sostituire alcun titolo di studio o esperienze professionali e queste non possono essere rimesse alla valutazione **“in linea di massima”** del Sindaco;

Art. 8 Nomina di dipendenti comunali: il Sindaco nomina dipendenti del Comune quali rappresentati in Società, aziende, enti, senza preoccuparsi di verificare se si ravvisano **sovrapposizioni o conflitto di interessi tra l'attività svolta e l'incarico conferito**;

(es. dirigente di ragioneria del comune nominato revisore contabile di un società partecipata);

Art.9 Atto di nomina o di designazione: l'atto di nomina invece di limitarsi all'annuncio nella prima seduta utile del Consiglio Comunale della generalità della persona nominata, **dovrebbe essere proposto preliminarmente al Consiglio Comunale per la sua approvazione e/o parere** per ragioni di trasparenza e di valutazione collegiale

Alla luce del dispositivo approvato, la conclusione è che il Sindaco Ravaioli può continuare a nominare chi vuole, soprassedendo ai requisiti richiesti, privilegiando la tessera di partito alla competenza professionale, per mantenere i suoi particolari equilibri politici, mettendo in secondo piano il buon funzionamento degli Enti e delle Società totalmente o parzialmente pubbliche che scaricano sui cittadini le perdite di esercizio, l'aumento delle tariffe, l'inefficienza dei servizi.

Gioenzo Renzi

Cell. 335- 5728706